

DOMANDA DI CONTRIBUTO DI CUI ALLA LEGGE 9 GENNAIO 1989 N° 13

**AL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SETTORE
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E EDILIZIA PRIVATA
DEL COMUNE DI MODENA**

OGGETTO: domanda di contributo per il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati, ai sensi della Legge 9/1/1989 n° 13.

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____ abitante (2) in _____

Via _____ n. _____ Cod. Fiscale _____ in qualità di:

☐ Portatore di invalidità

☐ Esercente la potestà o tutela o procura (art. 1704 C.C.) sull'invalide _____

nato a _____ C.F. _____ residente a _____

in Via _____ n. _____

Consapevole delle sanzioni e della decadenza dei benefici previste dagli artt. 75 e 76 del DPR n. 445/2000 in caso di dichiarazioni false

CHIEDE

il contributo (1) previsto dall'art. 9 della L. 13/1989 relativamente all'immobile (2) sito a _____
Via _____ n. _____ piano _____ int. _____ Occupato dall'invalide a titolo

- proprietario
- inquilino dell'immobile di proprietà di _____
- Altro (3)

DICHIARA

Di prevedere(4) una spesa complessiva di € _____ (IVA inclusa)

della seguente opera (o più opere funzionalmente connesse) (5), da realizzarsi nell'immobile sopra indicato, in cui (l'invalide) ha la residenza o nel quale trasferirà la residenza, al fine di rimuovere una o più barriere che creano difficoltà:

☐ di accesso all'immobile o alla singola unità immobiliare

☐ rampa di accesso

☐ servi scala

☐ piattaforma o elevatore

☐ ascensore

☐ Installazione

☐ adeguamento

☐ ampliamento porte di ingresso

☐ adeguamento percorsi orizzontali condominiali

☐ installazione dispositivi di segnalazione per favorire la mobilità dei non vedenti all'interno degli edifici

☐ installazione meccanismi di apertura e chiusura porte

☐ acquisto bene mobile non elettrico idoneo al raggiungimento del medesimo fine, essendo l'opera non realizzabile per impedimenti materiali / giuridici

☐ altro (6)

☐ di fruibilità e visitabilità dell'alloggio:

- ☐ adeguamento spazi interni all'alloggio (bagno - cucina - camere - ecc.)
- ☐ adeguamento percorsi orizzontali e verticali interni all'alloggio
- ☐ altro

DICHIARA ALTRESI'

- che le opere non sono già esistenti o in corso di esecuzione
- che per le medesime opere sono stati chiesti oppure concessi altri contributi per un importo complessivo pari a € da parte di (indicare l'ente a cui è stato chiesto oppure che ha erogato il contributo)
- che avente diritto (8) al contributo, in quanto onerato della spesa, è il sottoscritto richiedente in qualità di:
 - ☐ portatore di invalidità;
 - ☐ esercente la potestà o tutela o procura (art. 1704 C.C.) sul soggetto portatore di invalidità
- che avente diritto (7) al contributo in quanto onerato della spesa, è il Sig. C.F. residente a in Via n. in qualità di:
 - ☐ avente a carico il soggetto portatore di invalidità
 - ☐ amministratore di condominio
 - ☐ responsabile del centro o istituto (legge n. 62/1989)
 - ☐ proprietario dell'immobile

ALLEGA

(alla presente domanda):

- 1) certificato medico, in carta libera (8)
- 2) certificato A.S.L. o altra commissione pubblica (anche in carta autenticata) attestante l'invalidità totale con difficoltà di deambulazione (9)
- 3) dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del DPR 445/2000 (esente bollo) sottoscritta dal richiedente)
- 4) copia semplice di un documento di identità in corso di validità
- 5) fotocopia del verbale di assemblea condominiale (da allegare solo nel caso in cui le barriere da eliminare siano presenti in parti comuni del condominio)
- 6) autorizzazione scritta del proprietario dell'immobile in carta semplice (da allegare solo nel caso di alloggio occupato in qualità di affittuario)

_____ li _____

IL RICHIEDENTE

L'AVENTE DIRITTO AL CONTRIBUTO
Per conferma ed adesione

Per conferma ed adesione _____

Ai sensi e per gli effetti di cui al D.lgs. 30/06/2003 n. 196, i suddetti dati saranno utilizzati ai soli fini degli adempimenti di legge.

NOTE

- 1) La base di calcolo del contributo erogabile è costituita dalle spese effettivamente sostenute e comprovate con fattura (IVA inclusa). Qualora la spesa fatturata risulti inferiore a quella originariamente indicata nella domanda come spesa prevista, il contributo è ridotto tenendo conto della minor spesa. Il richiedente deve comunicare al Comune la conclusione dei lavori con trasmissione della fattura.

Il contributo:

- per costi fino a 2582,28 € è concesso in misura pari alla spesa effettivamente sostenuta;
 - per costi da 2582,28 a 12911,42 € è aumentato del 25% della spesa effettivamente sostenuta (*es. per una spesa di 7746,85 €, il contributo è pari a 2582,28 € più il 25% di 5164,57 €, cioè è di 3873,42 €*);
 - per costi da 12911,42 a 51645,69 € è aumentato di un ulteriore 5% (*es. per una spesa di 41316,55 il contributo è pari a 2582,28 € più il 25% di 10329,14 €, più il 5% di 28405,13 € cioè è di 2582,28 + 2582,28 + 1420,26 ovvero ammonta a 6584,82 €*).
- 2) Si deve indicare l'immobile oggetto dell'intervento in cui l'invalido ha la residenza anagrafica oppure in cui trasferirà la residenza.
- 3) Specificare se si abita l'immobile a titolo diverso dalla proprietà o locazione (ad es. convivenza, ospitalità, comodato ecc.)
- 4) Non è necessario un preventivo analitico, nè la provenienza dello stesso da parte di un tecnico o esperto: è sufficiente l'indicazione anche complessiva della spesa proveniente dal richiedente.
- 5) Si precisa che per opere funzionalmente connesse si intendono quelle volte alla rimozione di barriere architettoniche che ostacolano la stessa funzione (ad es. funzione di accesso all'immobile - funzione di visitabilità dell'alloggio), come di seguito esemplificato. Pertanto, qualora si intenda realizzare più opere, se queste sono funzionalmente connesse, il richiedente deve formulare un'unica domanda essendo unico il contributo che, a sua volta, verrà computato in base alla spesa complessiva.
Parimenti, qualora di un'opera o di più opere funzionalmente connesse possano fruire più portatori di handicap, deve essere presentata una sola domanda da uno dei portatori di handicap, in quanto uno solo è il contributo concesso.
Se invece le opere riguardano l'abbattimento di barriere che ostacolano funzioni tra loro diverse
- A) funzione di accesso - es.: installazione ascensore;
 - B) funzione di visitabilità - es.: adeguamento servizi igienici)
- l'istante deve presentare una domanda per ognuna di esse e può ottenere quindi più di un contributo. Si precisa inoltre che i contributi ai sensi della legge n° 13/89 sono cumulabili con altri concessi a qualsiasi titolo per la realizzazione della stessa opera, fermo restando che l'importo complessivo dei contributi non può superare la spesa effettivamente sostenuta.
- 6) Specificare l'opera da realizzare
- 7) Il soggetto avente diritto al contributo può non coincidere con il portatore di invalidità, qualora questi non provveda alla realizzazione delle opere a spese proprie.
- 8) Il certificato medico in carta libera può essere redatto e sottoscritto da qualsiasi medico e deve attestare l'invalidità del richiedente, precisando da quali patologie dipende e quali obiettive difficoltà alla mobilità ne discendano, con specificazione, ove occorra, che l'invalidità si concreta in una menomazione o limitazione funzionale permanente. Le difficoltà sono definite in astratto e non necessariamente con riferimento all'immobile ove risiede il richiedente.
- 9) Al solo fine di avvalersi della priorità nell'erogazione dei contributi, in caso di insufficienza di fondi.
- 10) La dichiarazione sostitutiva deve contenere una descrizione succinta degli ostacoli alla mobilità correlati all'esistenza di barriere o di assenza di segnalazioni e la descrizione anche sommaria delle opere.

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003:

- il trattamento dei dati è finalizzato allo svolgimento del procedimento amministrativo di concessione del contributo di cui alla legge 13/89;
- il trattamento è effettuato con modalità manuali e informatizzate
- il conferimento dei dati è obbligatorio per lo sviluppo del procedimento amministrativo e il mancato conferimento comporta l'annullamento del procedimento per impossibilità a realizzare l'istruttoria necessaria
- il dichiarante può esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs 196/2003. Il Responsabile del trattamento è il Dirigente Responsabile del Servizio Procedure ed Atti Amministrativi Urbanistica.
- Il titolare del trattamento è il Dirigente Responsabile del Settore Pianificazione territoriale e Edilizia privata.
- I dati sono trasmessi alla Regione Emilia Romagna per il raggiungimento degli scopi di legge.
- I dati sono comunicati all'Inail allo scopo di effettuare controlli sull'assegnazione ed erogazione dei contributi.